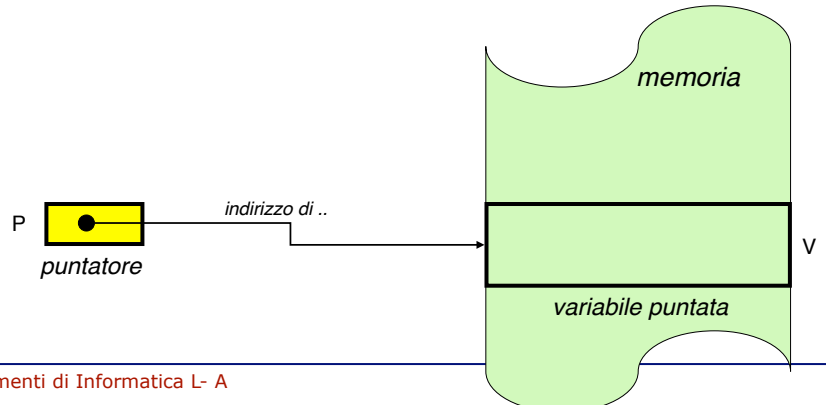


Il linguaggio C I puntatori

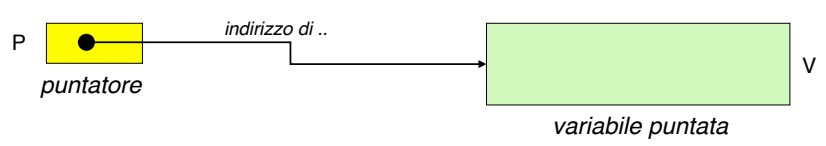


Il puntatore

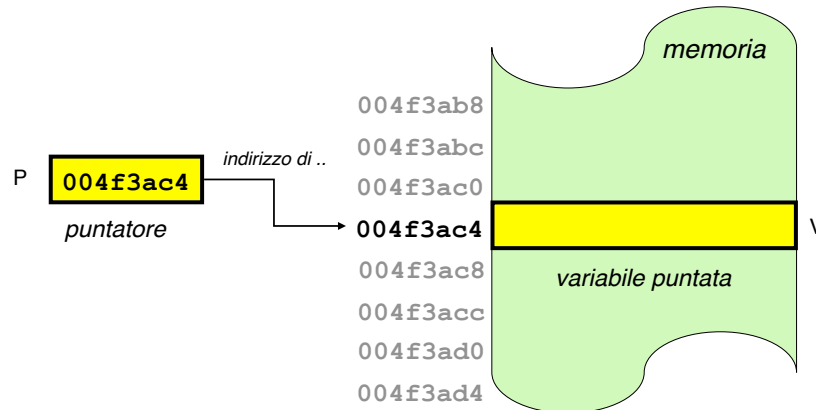
È un tipo di dato scalare, che consente di rappresentare gli **indirizzi** delle variabili allocate in memoria.

Dominio:

Il dominio di una variabile di tipo puntatore è un insieme di indirizzi: il valore di una variabile P di tipo puntatore può essere l'**indirizzo** di un'altra variabile (variabile **puntata**).



Esempio



Fondamenti di Informatica L- A

3

Il puntatore in C

In C i puntatori si definiscono mediante il costruttore *****.

Definizione di una variabile puntatore:

```
<TipoElementoPuntato> *<NomePuntatore>;
```

dove:

- <TipoElementoPuntato> è il tipo della variabile puntata
- <NomePuntatore> è il nome della variabile di tipo puntatore
- il simbolo ***** è il costruttore del tipo puntatore.

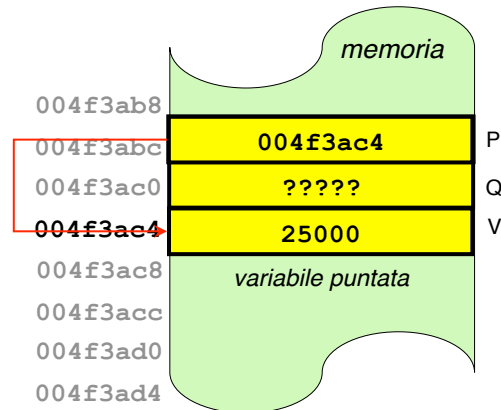
Ad esempio:

```
int *P; /*P è un puntatore a intero */
```

Fondamenti di Informatica L- A

Esempio

```
int *P,*Q,  
    V=25000;  
P=&V;
```



Fondamenti di Informatica L- A

Il puntatore in C

3

Operatori:

- **Assegnamento (=)**: è possibile l'assegnamento tra puntatori (dello stesso tipo). È disponibile la costante NULL, per indicare l'indirizzo nullo (0).
- **Dereferencing (*)**: è un operatore unario. Si applica a un puntatore e restituisce il valore contenuto nella cella puntata => serve per accedere alla variabile puntata.
- **Operatori aritmetici** (domani).
- **Operatori relazionali**: >, <, ==, !=
- **Operatore indirizzo &**: si applica ad una variabile e restituisce l'indirizzo della cella di memoria nella quale è allocata la variabile.

Ad esempio:

```
int *p1, *p2;  
int A;  
p1 = &A;  
*p1 = 127;  
p2 = p1;  
p1 = NULL; /* NULL è la costante che vale 0 e  
           denota il puntatore "nullo" */
```



Fondamenti di Informatica L- A

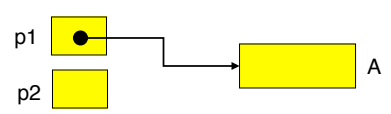
Il puntatore in C

Operatori:

- **Assegnamento (=)**: è possibile l'assegnamento tra puntatori (dello stesso tipo). È disponibile la costante NULL, per indicare l'indirizzo nullo (0).
- **Dereferencing (*)**: è un operatore unario. Si applica a un puntatore e restituisce il valore contenuto nella cella puntata => serve per accedere alla variabile puntata.
- **Operatori aritmetici** (domani).
- **Operatori relazionali**: >, <, ==, !=
- **Operatore indirizzo (&)**: si applica ad una variabile e restituisce l'indirizzo della cella di memoria nella quale è allocata la variabile.

Ad esempio:

```
int *p1, *p2;
int A;
p1 = &A;
*p1 = 127;
p2 = p1;
p1 = NULL;
```



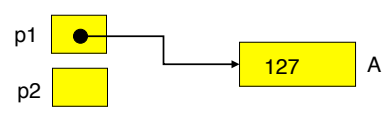
Il puntatore in C

Operatori:

- **Assegnamento (=)**: è possibile l'assegnamento tra puntatori (dello stesso tipo). È disponibile la costante NULL, per indicare l'indirizzo nullo (0).
- **Dereferencing (*)**: è un operatore unario. Si applica a un puntatore e restituisce il valore contenuto nella cella puntata => serve per accedere alla variabile puntata.
- **Operatori aritmetici** (domani).
- **Operatori relazionali**: >, <, ==, !=
- **Operatore indirizzo (&)**: si applica ad una variabile e restituisce l'indirizzo della cella di memoria nella quale è allocata la variabile.

Ad esempio:

```
int *p1, *p2;
int A;
p1 = &A;
*p1 = 127;
p2 = p1;
p1 = NULL;
```



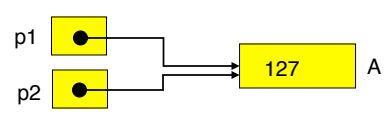
Il puntatore in C

Operatori:

- **Assegnamento (=)**: è possibile l'assegnamento tra puntatori (dello stesso tipo). È disponibile la costante NULL, per indicare l'indirizzo nullo (0).
- **Dereferencing (*)**: è un operatore unario. Si applica a un puntatore e restituisce il valore contenuto nella cella puntata => serve per accedere alla variabile puntata.
- **Operatori aritmetici** (domani).
- **Operatori relazionali**: >, <, ==, !=
- **Operatore indirizzo (&)**: si applica ad una variabile e restituisce l'indirizzo della cella di memoria nella quale è allocata la variabile.

Ad esempio:

```
int *p1, *p2;
int A;
p1 = &A;
*p1 = 127;
➔ p2 = p1;
p1 = NULL;
```



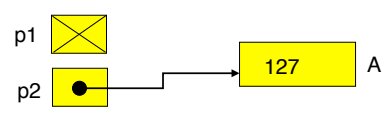
Il puntatore in C

Operatori:

- **Assegnamento (=)**: è possibile l'assegnamento tra puntatori (dello stesso tipo). È disponibile la costante NULL, per indicare l'indirizzo nullo (0).
- **Dereferencing (*)**: è un operatore unario. Si applica a un puntatore e restituisce il valore contenuto nella cella puntata => serve per accedere alla variabile puntata.
- **Operatori aritmetici** (domani).
- **Operatori relazionali**: >, <, ==, !=
- **Operatore indirizzo (&)**: si applica ad una variabile e restituisce l'indirizzo della cella di memoria nella quale è allocata la variabile.

Ad esempio:

```
int *p1, *p2;
int A;
p1 = &A;
*p1 = 127;
p2 = p1;
➔ p1 = NULL;
```



Il puntatore in C: * e &

Operatore Indirizzo &:

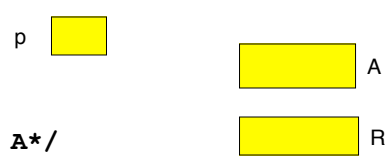
- & si applica solo ad oggetti che esistono in memoria (quindi, già definiti).
- & non è applicabile ad espressioni.

Operatore Dereferencing *:

- consente di accedere ad una variabile specificandone l'indirizzo
- l'indirizzo rappresenta un modo alternativo al nome (*alias*) per accedere e manipolare la variabile:

Ad esempio:

```
float *p;
float R, A;
```



```
p=&A; /* *p è un alias di A*/
R=2;
*p=3.14*R; /* A è modificato */
```

Il puntatore in C: * e &

Operatore Indirizzo &:

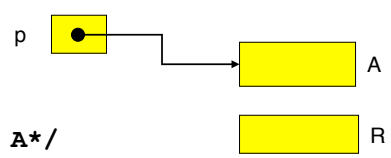
- & si applica solo ad oggetti che esistono in memoria (quindi, già definiti).
- & non è applicabile ad espressioni.

Operatore Dereferencing *:

- consente di accedere ad una variabile specificandone l'indirizzo
- l'indirizzo rappresenta un modo alternativo al nome (*alias*) per accedere e manipolare la variabile:

Ad esempio:

```
float *p;
float R, A;
```



```
➔ p=&A; /* *p è un alias di A*/
R=2;
*p=3.14*R; /* A è modificato */
```

Il puntatore in C: * e &

Operatore Indirizzo &:

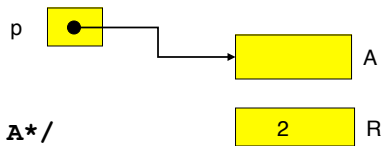
- & si applica solo ad oggetti che esistono in memoria (quindi, già definiti).
- & non è applicabile ad espressioni.

Operatore Dereferencing *:

- consente di accedere ad una variabile specificandone l'indirizzo
- l'indirizzo rappresenta un modo alternativo al nome (*alias*) per accedere e manipolare la variabile:

Ad esempio:

```
float *p;  
float R, A;
```



```
p=&A; /* *p è un alias di A*/  
R=2;  
*p=3.14*R; /* A è modificato */
```

Fondamenti di Informatica L- A

Il puntatore in C: * e &

Operatore Indirizzo &:

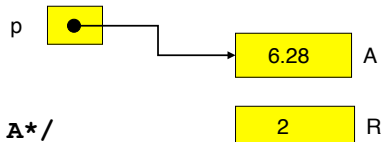
- & si applica solo ad oggetti che esistono in memoria (quindi, già definiti).
- & non è applicabile ad espressioni.

Operatore Dereferencing *:

- consente di accedere ad una variabile specificandone l'indirizzo
- l'indirizzo rappresenta un modo alternativo al nome (*alias*) per accedere e manipolare la variabile:

Ad esempio:

```
float *p;  
float R, A;
```



```
p=&A; /* *p è un alias di A*/  
R=2;  
*p=3.14*R; /* A è modificato */
```

Fondamenti di Informatica L- A

Puntatore come costruttore di tipo

Il costruttore di tipo "*" può essere anche usato per dichiarare tipi non primitivi basati sul puntatore.

Dichiarazione di un tipo puntatore:

```
typedef <TipoElementoPuntato> *<NomeTipo>;
```

- <TipoElementoPuntato> è il tipo della variabile puntata
- <NomePuntatore> è il nome del tipo dichiarato.

Ad esempio:

```
typedef float *tpf;
tpf p;
float f;
p=&f;
*p=0.56;
```

Puntatori: controlli di tipo

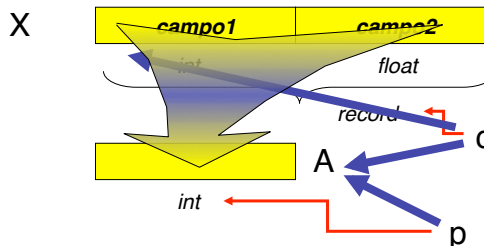
Nella definizione di un puntatore è **necessario** indicare il tipo della variabile puntata.

→ il compilatore **può** effettuare controlli statici sull'uso dei puntatori.

Esempio:

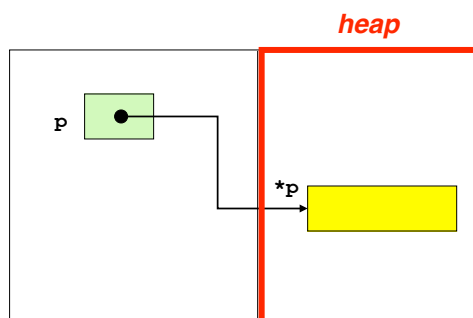
```
typedef struct{int campo1; float campo2;}record;
int A, *p;
record X, *q;
```

```
p = &A;
q = p;
/* warning! */
q = &X;
*p = *q;
/* errore! */
```



→ Viene segnalato dal compilatore (**warning**) il tentativo di utilizzo di un puntatore a un tipo diverso rispetto a quello per cui è stato definito.

Variabili dinamiche



Variabili automatiche e dinamiche

In C è possibile classificare le variabili in base al loro tempo di vita.

Due categorie:

- variabili **automatiche**
- variabili **dinamiche**

Variabili automatiche:

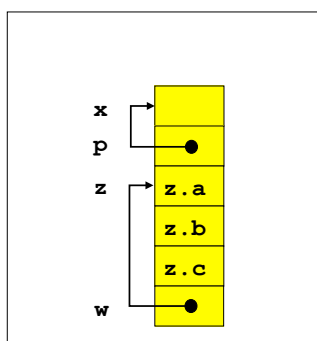
- L'allocazione e la deallocazione di variabili automatiche è effettuata **automaticamente** dal sistema (senza l'intervento del programmatore).
- Ogni variabile automatica ha un **nome**, attraverso il quale la si può riferire.
- Il programmatore non ha la possibilità di influire sul tempo di vita di variabili automatiche.

→ tutte le variabili viste finora rientrano nella categoria delle **variabili automatiche**.

Variabili automatiche

```
int *p, x;
struct {int a, b, c;} z, *w;
```

memoria



Fondamenti di Informatica L- A

Variabili dinamiche

Variabili dinamiche:

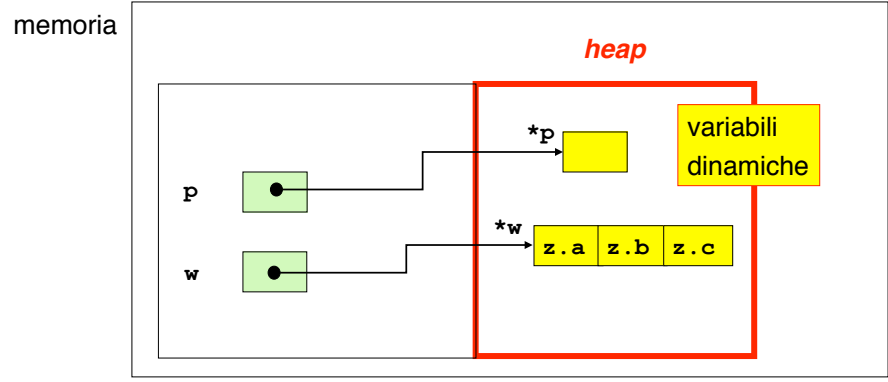
- Le variabili dinamiche devono essere allocate e deallocate **esplicitamente** dal programmatore.
- L'area di memoria in cui vengono allocate le variabili dinamiche si chiama **heap**.
- Le variabili dinamiche non hanno un **identificatore**, ma possono essere riferite soltanto attraverso il loro indirizzo (mediante i **puntatori**).
- Il tempo di vita delle variabili dinamiche è l'intervallo di tempo che intercorre tra l'allocazione e la deallocazione (che sono impartite esplicitamente dal programmatore).

Fondamenti di Informatica L- A

Variabili dinamiche

```
int *p;  
struct {int a, b, c;} *w;
```

variabili automatiche



Variabili Dinamiche in C

Il C prevede funzioni standard di allocazione e deallocazione per variabili dinamiche:

- **Allocazione:** malloc
- **Deallocazione:** free

malloc e free sono definite a livello di **sistema operativo**, mediante la libreria standard `<stdlib.h>` (da includere nei programmi che le usano).

Variabili Dinamiche

Allocazione di variabili dinamiche:

La memoria dinamica viene allocata con la funzione standard `malloc`. La **sintassi** da usare è:

```
punt = (tipodato *)malloc(sizeof(tipodato));
```

dove:

- `tipodato` è il tipo della variabile puntata
- `punt` è una variabile di tipo `tipodato *`
- `sizeof()` è una funzione standard che calcola il numero di byte che occupa il dato specificato come argomento
- è necessario convertire esplicitamente il tipo del valore ritornato (*casting*):
`(tipodato *) malloc(..)`

Significato:

La `malloc`

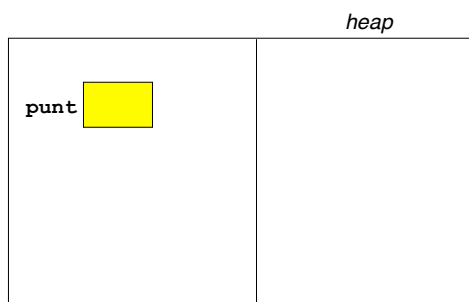
- provoca la creazione di una variabile dinamica nell'*heap* e
- restituisce l'*indirizzo* della variabile creata.

Variabili Dinamiche

Esempio:

```
#include <stdlib.h>
typedef int *tp;
→ tp punt;
...
punt=(tp )malloc(sizeof(int));
```

```
*punt=12;
```

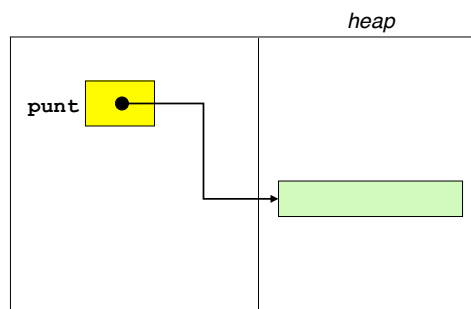


Variabili Dinamiche

Esempio:

```
#include <stdlib.h>
typedef int *tp;
tp punt;
...
→ punt=(tp )malloc(sizeof(int));
```

```
*punt=12;
```



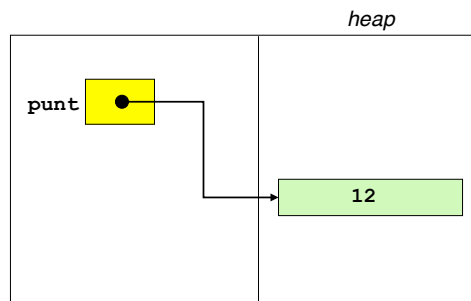
Fondamenti di Informatica L- A

Variabili Dinamiche

Esempio:

```
#include <stdlib.h>
typedef int *tp;
tp punt;
...
punt=(tp )malloc(sizeof(int));
```

```
→ *punt=12;
```



Fondamenti di Informatica L- A

Variabili dinamiche

3

Deallocazione:

Si rilascia la memoria allocata dinamicamente con:

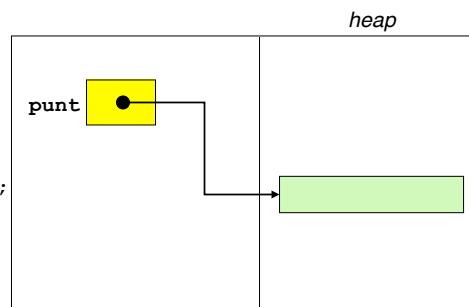
free (punt) ;

dove **punt** è l'indirizzo della variabile da deallocare.

→ Dopo questa operazione, la cella di memoria occupata da ***punt** viene liberata:
***punt non esiste più.**

Esempio:

```
#include <stdlib.h>
typedef int *tp;
tp punt;
...
punt=(tp )malloc(sizeof(int));
*punt=12;
...<uso di punt>...
→ free (punt) ;
```

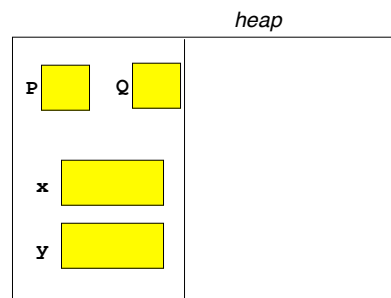


Fondamenti di Informatica L- A

Puntatori e variabili dinamiche: esempio

```
#include <stdio.h>

main()
{ int *P, *Q, x, y;
  x=5;
  y=14;
  P=(int *)malloc(sizeof(int));
  Q=(int *)malloc(sizeof(int));
  *P = 25;
  *Q = 30;
  *P = x;
  y = *Q;
  P = &x;
}
```

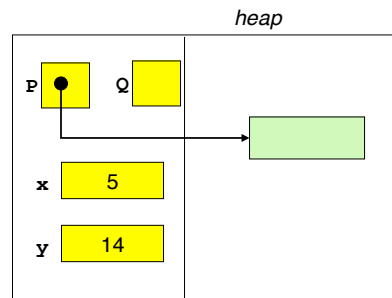


Fondamenti di Informatica L- A

Puntatori e variabili dinamiche: esempio

```
#include <stdio.h>

main()
{ int *P, *Q, x, y;
  x=5;
  y=14;
  P=(int *)malloc(sizeof(int));
  Q=(int *)malloc(sizeof(int));
  *P = 25;
  *Q = 30;
  *P = x;
  y = *Q;
  P = &x;
}
```

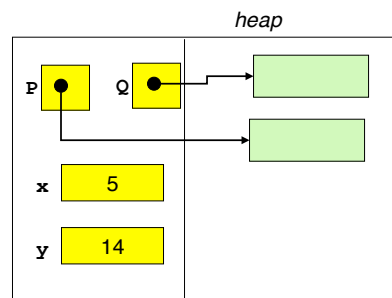


Fondamenti di Informatica L- A

Puntatori e variabili dinamiche: esempio

```
#include <stdio.h>

main()
{ int *P, *Q, x, y;
  x=5;
  y=14;
  P=(int *)malloc(sizeof(int));
  Q=(int *)malloc(sizeof(int));
  *P = 25;
  *Q = 30;
  *P = x;
  y = *Q;
  P = &x;
}
```

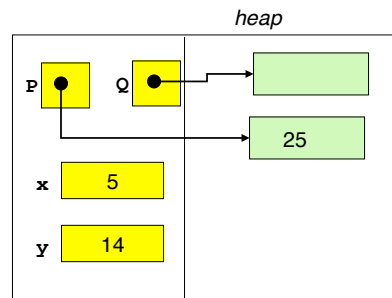


Fondamenti di Informatica L- A

Puntatori e variabili dinamiche: esempio

```
#include <stdio.h>

main()
{ int *P, *Q, x, y;
  x=5;
  y=14;
  P=(int *)malloc(sizeof(int));
  Q=(int *)malloc(sizeof(int));
  *P = 25;
  *Q = 30;
  *P = x;
  y = *Q;
  P = &x;
}
```

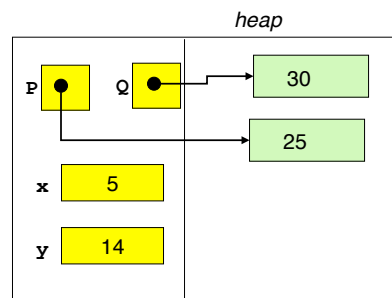


Fondamenti di Informatica L- A

Puntatori e variabili dinamiche: esempio

```
#include <stdio.h>

main()
{ int *P, *Q, x, y;
  x=5;
  y=14;
  P=(int *)malloc(sizeof(int));
  Q=(int *)malloc(sizeof(int));
  *P = 25;
  *Q = 30;
  *P = x;
  y = *Q;
  P = &x;
}
```

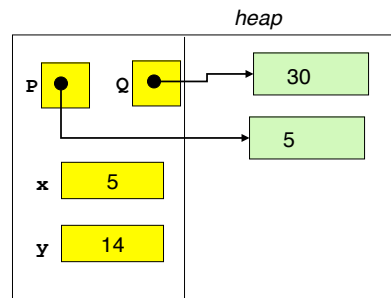


Fondamenti di Informatica L- A

Puntatori e variabili dinamiche: esempio

```
#include <stdio.h>

main()
{ int *P, *Q, x, y;
  x=5;
  y=14;
  P=(int *)malloc(sizeof(int));
  Q=(int *)malloc(sizeof(int));
  *P = 25;
  *Q = 30;
  *P = x;
  y = *Q;
  P = &x;
}
```

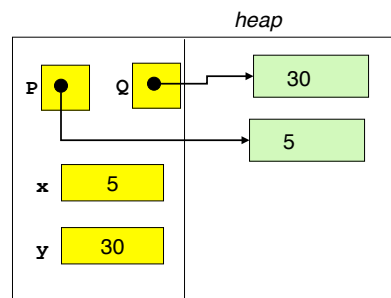


Fondamenti di Informatica L- A

Puntatori e variabili dinamiche: esempio

```
#include <stdio.h>

main()
{ int *P, *Q, x, y;
  x=5;
  y=14;
  P=(int *)malloc(sizeof(int));
  Q=(int *)malloc(sizeof(int));
  *P = 25;
  *Q = 30;
  *P = x;
  *y = *Q;
  P = &x;
}
```

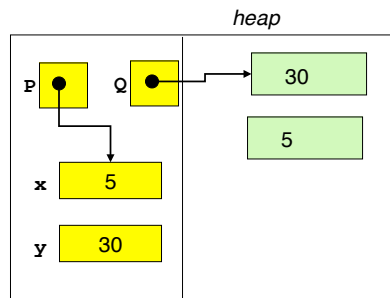


Fondamenti di Informatica L- A

Puntatori e variabili dinamiche: esempio

```
#include <stdio.h>

main()
{ int *P, *Q, x, y;
  x=5;
  y=14;
  P=(int *)malloc(sizeof(int));
  Q=(int *)malloc(sizeof(int));
  *P = 25;
  *Q = 30;
  *P = x;
  *y = *Q;
  P = &x;
}
```



→ l'ultimo assegnamento ha come effetto collaterale la **perdita dell'indirizzo** di una variabile dinamica (quella precedentemente referenziata da P) che rimane allocata ma **non è più utilizzabile!**

Fondamenti di Informatica L- A

Problemi legati all'uso dei Puntatori 3

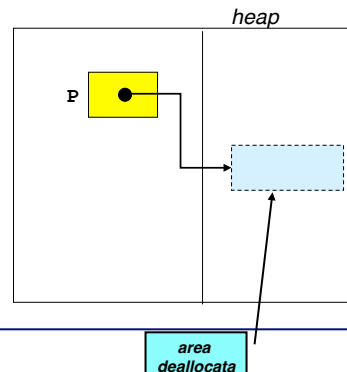
1. Aree inutilizzabili:

Possibilità di perdere l'indirizzo di aree di memoria allocate al programma che quindi non sono più accessibili. (v. esempio precedente).

2. Riferimenti pendenti (dangling references):

Possibilità di fare riferimento ad aree di memoria non più allocate.

```
Ad esempio:
int *P;
P = (int *) malloc(sizeof(int));
...
free(P);
→ *P = 100; /* Da non fare! */
```



Fondamenti di Informatica L- A

area
deallocata

Problemi legati all'uso dei Puntatori

3. Aliasing:

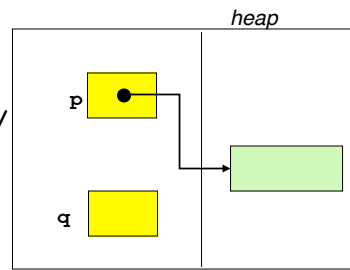
Possibilità di riferire la stessa variabile con puntatori diversi.

Ad esempio:

```

int *p, *q;
➔ p=(int *)malloc(sizeof(int));
*p=3;
q=p; /*p e q puntano alla stessa
      variabile */
*q = 10; /*anche *p e` cambiato! */

```



Problemi legati all'uso dei Puntatori

3. Aliasing:

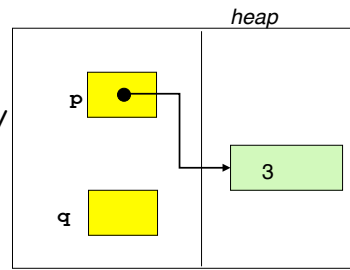
Possibilità di riferire la stessa variabile con puntatori diversi.

Ad esempio:

```

int *p, *q;
p=(int *)malloc(sizeof(int));
➔ *p=3;
q=p; /*p e q puntano alla stessa
      variabile */
*q = 10; /*anche *p e` cambiato! */

```



Problemi legati all'uso dei Puntatori

3. Aliasing:

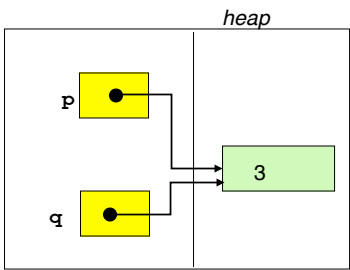
Possibilità di riferire la stessa variabile con puntatori diversi.

Ad esempio:

```
int *p, *q;
p=(int *)malloc(sizeof(int));
*p=3;
```

➔ `q=p; /*p e q puntano alla stessa variabile */`

`*q = 10; /*anche *p e` cambiato! */`



Problemi legati all'uso dei Puntatori

3. Aliasing:

Possibilità di riferire la stessa variabile con puntatori diversi.

Ad esempio:

```
int *p, *q;
p=(int *)malloc(sizeof(int));
*p=3;
```

`q=p; /*p e q puntano alla stessa variabile */`

➔ `*q = 10; /*anche *p e` cambiato! */`

